

# STUDIO LEGALE PISANI & PARTNERS

Piazza Vanvitelli n. 15 – 80129 Napoli  
Infoline 081.5561930 / 377.0981523 – ufficiopisani@gmail.com

## **RICORSO / DIFFIDA FORMALE**

*con riserva espressa di ogni diritto-azione giudiziaria sportiva e amministrativa*

**OGGETTO: Invito/diffida urgente per la sospensione del Campionato di Serie A 2025/2026 e/o, in subordine, del riconoscimento del titolo di Campione d'Italia 25/26, nonché del sistema delle scommesse sportive per grave inaffidabilità e collasso del sistema arbitrale italiano – Riserva di adizione degli organi di Giustizia Sportiva e dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.**

**Alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC)**

in persona del legale rappresentante pro tempore

Via Gregorio Allegri, 14 – Roma

PEC: legalefigc@pec.figc.it

Lega Nazionale Professionisti Serie A – direzioneseriea@legalmail.it

CONI – urp@cert.coni.it

Procura Federale FIGC – procura@pec.figc.it

*e p.c.*

Tribunale Federale Nazionale – tfn.disciplinare@pec.figc.it

ANAC – protocollo@pec.anticorruzione.it

Associazione Italiana Arbitri (AIA)

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MILANO – per estensione indagini e provvedimenti cautelari ed interdittivi

**L'Associazione Club Napoli Maradona – «L'Avvocato del Dios»,** con sede in Napoli, Piazza Vanvitelli n. 15, in persona del legale rappresentante pro tempore **Avv. Angelo Pisani**, anche personalmente in qualità di utente Pay TV e titolare fidelity card, rappresentata e difesa dagli Avvocati **Sergio Carlino, Angelo Pisani e Antonio Chicoli**, tutti del Foro di Napoli,

## **DIFFIDA**

**formalmente e solennemente**

la FIGC, la Lega Nazionale Professionisti Serie A, il CONI, l'AIA; invita ad indagare la Procura Federale e la Procura Ordinaria; e chiede al Tribunale Federale Nazionale di intervenire e valutare – ciascuno per le proprie competenze e responsabilità istituzionali – al fine di adottare **immediatamente e senza ulteriore indugio** i provvedimenti di sospensione e cautela di cui al dispositivo che segue, per le seguenti gravi e incontestabili ragioni.

## **I. IL COLLASSO STRUTTURALE DEL SISTEMA ARBITRALE ITALIANO: UN VULNUS DI FIDUCIA INSANABILE**

L'attuale sistema organizzativo del calcio italiano e il settore arbitrale versano in uno stato di profondo e ormai documentato caos e collasso istituzionale. Da ultimo, le indagini penali in corso presso la **Procura della Repubblica di Milano** – che vedono indagati soggetti di vertice dell'AIA per presunti gravi illeciti nelle designazioni arbitrali – non rappresentano un episodio isolato, bensì l'epilogo logico e prevedibile di un sistema lontano dai valori dello sport, chiuso, autoreferenziale e impermeabile a qualsiasi forma di controllo esterno, senza difesa alcuna per i cittadini, tifosi e utenti.

La classe arbitrale italiana ha irrimediabilmente perduto, sia nell'opinione pubblica che sul piano dei fatti oggettivi, il requisito imprescindibile della correttezza, trasparenza e presunzione di imparzialità. Il cosiddetto «villaggio arbitrale» italiano genera strutturalmente un conflitto di interessi endemico, indipendente dalle singole volontà dei soggetti coinvolti, tale da rendere *ab origine* viziato ogni atto di designazione e di direzione di gara.

Tale situazione ha prodotto effetti tangibili e verificabili nell'ambito del campionato di Serie A 2025/2026. I tifosi, gli utenti dei servizi audiovisivi, gli abbonati alle piattaforme di streaming e i partecipanti al sistema delle scommesse sportive regolamentate hanno assistito a una serie di episodi gravemente lesivi della regolarità, trasparenza e credibilità della competizione, con particolare riferimento – tra le altre – alle partite **Atalanta-Napoli, Juventus-Inter, Napoli-Inter e Como-Inter**.

## **II. IL DANNO SISTEMICO E IRREVERSIBILE: DALL'ECONOMIA DEL CALCIO ALLA NAZIONALE ITALIANA**

Il pregiudizio arrecato non è confinato alle singole partite contestate. Le distorsioni strutturali del sistema arbitrale italiano hanno prodotto un **danno sistemico di proporzioni straordinarie** che investe l'intero ecosistema del calcio professionistico nazionale:

**a) Danno sportivo e tecnico.** Le reiterate mancate qualificazioni della Nazionale Italiana ai Campionati del Mondo (Russia 2018, Qatar 2022, USA/Canada/Messico 2026) sono la conseguenza diretta di un campionato dominato da logiche di favoritismo e da controversie arbitrali endemiche, che hanno snaturato lo sviluppo tecnico dei calciatori nazionali, privandoli della possibilità di formarsi in un ambiente competitivo equo e meritocratico.

**b) Danno economico e contrattuale.** I contratti di abbonamento stipulati dagli utenti con le piattaforme audiovisive e i contratti di fruizione dei servizi sportivi presuppongono, anche implicitamente, la regolarità e integrità delle competizioni. Il venir meno di tale presupposto fondamentale integra una *condicio* che incide direttamente sul valore e sull'equilibrio delle prestazioni contrattuali.

**c) Danno agli utenti del sistema scommesse.** I partecipanti al sistema delle scommesse sportive regolamentate hanno assunto obbligazioni contrattuali nella ragionevole aspettativa di una competizione trasparente e imparziale. L'opacità e l'inaffidabilità del sistema arbitrale rendono strutturalmente viziato l'intero sistema di offerta delle scommesse sulla Serie A, con grave pregiudizio per i consumatori e in violazione dei principi di tutela del mercato.

**d) Danno d'immagine e reputazionale.** Il «prodotto Serie A» subisce un grave e progressivo deterioramento della propria credibilità internazionale, con ricadute dirette sui diritti televisivi, sulle partnership commerciali e sulla capacità attrattiva del campionato nei confronti di investitori, sponsor e broadcaster nazionali e internazionali.

### **III. FONDAMENTO GIURIDICO DELLA PRESENTE AZIONE / DIFFIDA**

La presente diffida trova il proprio fondamento nei seguenti principi e norme:

- L'integrità delle competizioni sportive costituisce **principio fondamentale dell'ordinamento sportivo** nazionale e internazionale (Statuto FIGC, Codice di Giustizia Sportiva, Statuto UEFA e FIFA);
- La tutela dell'affidamento degli utenti e dei consumatori trova tutela nel **D.Lgs. n. 206/2005 (Codice del Consumo)**, che impone correttezza, trasparenza e lealtà nei rapporti con i fruitori di servizi;
- **L'art. 3 delle Norme IFAB** non preclude in alcun modo l'utilizzo di arbitri di nazionalità diversa per gare di leghe nazionali, lasciando piena autonomia alle singole federazioni, rendendo praticabile la soluzione dell'arbitraggio internazionale;
- **Gli artt. 2 e ss. del Codice di Giustizia Sportiva FIGC** impongono agli organi federali di garantire l'integrità, la regolarità e la correttezza delle competizioni;
- Il **principio di precauzione** impone, in presenza di grave incertezza sulla regolarità di una competizione, l'adozione di misure cautelari idonee a preservare la credibilità del sistema prima che si producano effetti irreversibili.

### **IV. RISERVA ESPRESSA: GIUSTIZIA SPORTIVA E RICORSO EX ART. 700 C.P.C.**

La scrivente Associazione, pur avendo maturato tutti i presupposti per la proposizione di un ricorso d'urgenza ex **art. 700 c.p.c.** avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, **si astiene per il momento dalla relativa proposizione** in ossequio al principio della pregiudiziale sportiva e alla riserva di Giustizia Sportiva che impone il preventivo esaurimento dei rimedi endofederali, ai sensi dello Statuto FIGC e

## del Codice di Giustizia Sportiva.

Si avverte con la massima fermezza che, ove le Autorità destinatarie non adottino i provvedimenti richiesti nei termini indicati, la scrivente Associazione procederà senza ulteriore preavviso a:

- i) costituire i presupposti per adire il Tribunale Federale Nazionale e la Corte Sportiva d'Appello con istanza cautelare d'urgenza;
- ii) proporre ricorso d'urgenza ex **art. 700 c.p.c.** avanti al Tribunale Civile competente per la sospensione degli effetti della competizione e dell'aggiudicazione del titolo sportivo;
- iii) richiedere formalmente l'intervento del **Ministro per lo Sport e le Politiche Giovanili**, delle Commissioni Parlamentari competenti e della **UEFA**, per valutare le ipotesi di commissariamento degli organi federali e la revoca del riconoscimento dell'utilità pubblica della FIGC;
- iv) formulare istanza all'**ANAC**, alla **Procura della Repubblica** e alla **Guardia di Finanza** per verifiche relative ai profili di trasparenza, correttezza e anticorruzione nel sistema delle scommesse sportive.

## **DISPOSITIVO DELLA DIFFIDA**

Per tutte le ragioni sopra esposte, la scrivente Associazione **DIFFIDA FORMALMENTE** la FIGC e gli enti in indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, ad adottare **entro e non oltre 48 (quarantotto) ore** dalla ricezione del presente atto ogni urgente provvedimento del caso e, in particolare, le seguenti misure urgenti e improcrastinabili:

**1. IN VIA PRINCIPALE – Sospensione del Campionato di Serie A 2025/2026.** Disporre la sospensione temporanea del campionato di Serie A 2025/2026 fino alla completa chiarificazione dei fatti oggetto delle indagini penali in corso e alla definizione, con provvedimento definitivo, della loro incidenza sulla regolarità della competizione.

**2. IN VIA SUBORDINATA – Sospensione dell'attribuzione del titolo di Campione d'Italia.** Nell'impossibilità o nel rifiuto di sospendere il campionato, disporre comunque e immediatamente la sospensione dell'attribuzione del titolo sportivo di Campione d'Italia per la stagione 2025/2026, impedendo ogni effetto giuridico, economico e sportivo connesso all'assegnazione dello scudetto, almeno fino all'esito definitivo delle verifiche in corso da parte delle competenti autorità.

**3. Superamento dell'emergenza arbitrale – Arbitraggio internazionale.** Adottare misure straordinarie e immediate per il superamento dell'emergenza arbitrale, tra cui: (a) sospensione del ruolo della CAN e del Designatore Arbitrale nelle designazioni di Serie A; (b) affidamento delle designazioni a un pool tecnico indipendente di esperti UEFA; (c) sperimentazione dell'utilizzo di

indipendente di esperti UEFA, (c) specializzazione dell'utizzo di arbitri, assistenti e VAR internazionali (provenienti dalle federazioni UEFA di Inghilterra, Germania, Olanda, Spagna) per le restanti giornate del campionato in corso e per l'intera durata delle indagini penali.

**4. Sospensione del sistema delle scommesse sulla Serie A.** Invitare i competenti organi (ADM, AGCOM) e i gestori del sistema di scommesse sportive a sospendere l'accettazione di scommesse sulle restanti partite della Serie A 2025/2026, atteso che l'accertata inaffidabilità del sistema arbitrale rende strutturalmente privo di trasparenza il mercato delle scommesse, con grave pregiudizio per i consumatori e in violazione della normativa di settore.

**5. Ogni altra misura cautelare.** Adottare ogni ulteriore provvedimento ritenuto idoneo a garantire la credibilità, l'integrità e la regolarità della competizione, nonché a tutelare i diritti degli utenti, dei tifosi e dei soggetti economici coinvolti.

Si avverte espressamente che il **silenzio o il diniego** alle richieste formulate con il presente atto saranno intesi quale rifiuto definitivo, con conseguente e immediata attivazione di tutti i rimedi giuridici disponibili, ivi compresi i provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c., le azioni risarcitorie a tutela dei consumatori e degli utenti, nonché le istanze di commissariamento degli organi federali.

*Ogni diritto, ragione e azione è espressamente riservato.*

Napoli, 27 aprile 2026

**L'Associazione Club Napoli Maradona – «L'Avvocato del Dios»**

**Il Legale Rappresentante**

**Avv. Angelo Pisani**

Con gli Avv.ti Angelo Pisani, Sergio Carlino e Antonio Chicoli  
del Foro di Napoli